



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell’11 febbraio 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero della Salute;

VISTO il decreto ministeriale 17 marzo 2021 recante “Misure urgenti per l’offerta anonima e gratuita di test rapidi HIV e per altre IST in ambito non sanitario alla popolazione durante l’emergenza COVID-19” registrato dalla Corte dei Conti in data 15 aprile 2021 con il n. 1119;

VISTO il decreto dirigenziale 10 giugno 2021 recante indicazioni procedurali per l’individuazione degli enti del Terzo Settore o organizzazioni della società civile autorizzati all’esecuzione di test rapidi HIV e per altre IST in ambito non sanitario;

VISTO il decreto dirigenziale 9 agosto 2021 recante ulteriori indicazioni procedurali per l’individuazione degli enti del Terzo Settore o organizzazioni della società civile autorizzati all’esecuzione di test rapidi HIV e per altre IST in ambito non sanitario;

VISTO in particolare l’articolo 2 il quale prevede che per la valutazione delle istanze pervenute nel termine previsto il Ministero si avvale della collaborazione di un apposito Comitato di valutazione composto da rappresentanti del Ministero, della Sezione per la lotta contro l’Aids e della Sezione per il volontariato per la lotta contro l’AIDS del Comitato Tecnico Sanitario;

ACQUISITE le disponibilità dei due rappresentanti della Sezione per la lotta contro l’Aids;

ACQUISITE le designazioni rese dalla Sezione per il volontariato per la lotta contro l’AIDS;

APPURATA, tramite acquisizione di apposita dichiarazione, l'assenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi dei soggetti designati rispetto alle finalità dell'istituendo Comitato;

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è costituito il Comitato di valutazione con il compito di esaminare la documentazione inviata da enti del Terzo Settore o organizzazioni della società civile per l'autorizzazione all'esecuzione di test rapidi HIV e per altre IST in ambito non sanitario.

Art. 2

1. Il Comitato di valutazione, di cui all'articolo 1, è composto da:

- Dott. Francesco Paolo Maraglino, direttore dell'Ufficio 5 della D.G. Prevenzione, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Anna Caraglia, dirigente medico dell'Ufficio I della D.G. Prevenzione;
- Dott.ssa Antonella Cingolani, Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive - Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" - Sezione per la lotta contro l'Aids;
- Dott. Enrico Girardi, Dipartimento di Epidemiologia e Ricerca Preclinica - Istituto nazionale malattie infettive - INMI "Lazzaro Spallanzani" - Sezione per la lotta contro l'Aids;
- Dr.ssa Laura Rancilio, Caritas ambrosiana - Sezione per il volontariato per la lotta contro l'AIDS;
- Dott. Filippo Von Schlösser, Associazione NADIR Onlus - Sezione per il volontariato per la lotta contro l'AIDS.

2. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dal Dott. Pier Luigi Rosi, funzionario giuridico di amministrazione presso l'Ufficio I della DGPRE, verbalizzante.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio del Ministero della salute.

Roma, 1 ottobre 2021

Il Direttore Generale
(*Dott. Giovanni Rezza*)